



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

Il giorno 4 del mese di agosto dell'anno 2025 il Presidente dell'ASP Asilo Savoia di cui alla D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019, assistito dal Direttore Generale dell'Ente, ha adottato la seguente

ORDINANZA N. 2 DEL 4 AGOSTO 2025

APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990 CON IL MUNICIPIO ROMA XI – IMPIANTO SPORTIVO DEL RUGBY DI CORVIALE

IL PRESIDENTE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede *in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.*"

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

VISTO il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2025-2027 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 24 del 14 novembre 2024;

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;
- la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;



- l'art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" prevede:
 - al comma 1 che le ASP *"conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della presente legge, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale"*;
 - al comma 2 che *"i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo a: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2019, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti, degli interventi e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche, alla legge 22 giugno 2016, n. 112 (disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socioassistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche"*;
- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera c) della citata l.r. 2/2019 prevede che "i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:
 - a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;
 - b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche;
 - c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;
 - d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159



(codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;

- con la DGR n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha definito apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all’articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all’articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l’attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;
- il Municipio Roma XI con la Determinazione Dirigenziale prot. n. CP/74839 (n. rep. CP/1080) del 19 giugno 2025 ha disposto:
 - *“la revoca della concessione ai sensi dell'art. 12 dello Schema di Convenzione approvata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 313 dell'11 giugno 2002 e dell'art. 8 del disciplinare di concessione prot. 198/2007 e la risoluzione del contratto di concessione ai sensi dell'art. 19, comma 2 lettere a) e h) del Regolamento per la gestione e l'utilizzo degli Impianti sportivi di proprietà di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 186/2023, dell'impianto sportivo di proprietà capitolina sito in via degli Alagno/via dei Rinuccini affidato all' A.D.S. Arvalia Villa Pamphili Rugby Roma, già Arvalia Villa Pamphili Rugby Roma A.D., con Determinazione Dirigenziale del Municipio Roma XV (ora XI) n. 688 del 30 marzo 2007 per il mancato pagamento delle rate del mutuo, per l'inserimento di nuove discipline sportive e relativa realizzazione di nuove opere senza le preventive autorizzazioni;*
 - *il rilascio e contestuale consegna dell'impianto sportivo di proprietà capitolina sito in via degli Alagno all'Amministrazione, libero da cose e persone, in perfette condizioni di manutenzione, senza nulla pretendere per le opere di risanamento o di miglioria né per qualsiasi altra causa riguardante la gestione dell'impianto, come previsto dall'art. 2 del disciplinare di concessione, il 01/07/2025”;*

ATTESO CHE:

- in data 8 luglio 2025, con il verbale prot. n. CP/84299, il Municipio Roma XI ha ripreso in carico il complesso dell’impianto sportivo di via degli Alagno;
- conseguentemente il Municipio XI con memoria di Giunta n. 25 del 22.7.2025 ha dato mandato agli uffici di predisporre e pubblicare l’avviso pubblico per l’affidamento in concessione del complesso dell’impianto sportivo municipale di rugby e le relative aree di pertinenza, sito in via degli Alagno;
- ai sensi dell’articolo 3 del proprio Statuto, l’ASP Asilo Savoia ha come obiettivi programmatici e finalità principali l’organizzazione e la erogazione di servizi rivolti, tra l’altro, a minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, (...), strumenti di reinserimento attraverso l’attuazione di servizi a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, (...);



- ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, l'ASP Asilo Savoia ha come finalità l'organizzazione ed erogazione dei servizi di cui all'articolo 3 per l'ambito territoriale corrispondente all'intero territorio della Regione Lazio;
- la promozione delle attività sportive anche in chiave di sostegno all'inclusione sociale di target svantaggiati e di accesso ai diritti di cittadinanza sono obiettivi di peculiare interesse per Roma Capitale;
- le pubbliche amministrazioni si adoperano al fine di soddisfare la crescente complessità dei bisogni della collettività, soprattutto in presenza di fragilità sociali e risulta fondamentale individuare modalità sinergiche tra le risorse presenti sul territorio, coniugando i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione ad un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona attraverso la promozione di attività sportive a valore inclusivo;

CONSIDERATO CHE:

- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall'altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona Municipio Roma XI – Arvalia Portuense
- attraverso l'utilizzo dello sport quale strumento di promozione del benessere individuale, di prevenzione e tutela della salute e di inclusione sociale delle persone, a partire da quelle con fragilità;
- gli obiettivi perseguiti dall'ASP a livello statutario in generale e con la specifica progettualità proposta risultano in linea con gli obiettivi programmatici delle Parti e concorrono al perseguimento di finalità di interesse generale di elevato valore sociale, educativo, culturale ed ambientale, conseguendo altresì obiettivi di sostenibilità, di coesione sociale e di benessere della collettività anche con specifico riferimento all'ambito territoriale di diretto riferimento;
- la visione comune delle Parti è centrata sul sostegno, anche con modalità innovative, a politiche di promozione del benessere e dell'inclusione sociale della persona e delle comunità;

RILEVATO CHE:

- con la stipula dell'Accordo in parola si intende perseguire una finalità di natura puramente pubblica con scopi di integrazione sociale per mezzo della pratica sportiva del rugby, a beneficio e vantaggio della collettività del quartiere di Corviale e del Municipio XI più in generale;
- si intende, pertanto, stabilire tra le Parti un rapporto di collaborazione sinergico, volto al perseguimento degli obiettivi condivisi da implementarsi e rendere strutturale anche attraverso eventuali successivi provvedimenti attuativi, nonché eventuali contratti di servizio, adottati dalle rispettive Strutture amministrative.

VISTA la Bozza di Accordo redatta dai preposti uffici di Roma Capitale e conservata in Atti;

RITENUTO opportuno e necessario procedere all'approvazione dell'Accordo con Roma Capitale Municipio Roma XI per la gestione transitoria ed urgente dell'impianto sportivo sito in Roma Via degli Alagno finalizzato alla promozione della pratica sportiva e delle attività connesse a carattere sociale e culturale, così come redatto dagli Uffici di Roma Capitale e conservato in atti;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2024-2026 già stanziati nei preposti capitoli del Conto Economico;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;



VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;

VISTO il r.r. 5/2020;

per quanto in premesse

ORDINA

1. di approvare l'Accordo con Roma Capitale Municipio Roma XI per la gestione transitoria ed urgente dell'impianto sportivo sito in Roma Via degli Alagno finalizzato alla promozione della pratica sportiva e delle attività connesse a carattere sociale e culturale, così come redatto dagli Uffici di Roma Capitale e conservato in atti;
2. di delegare il Presidente dell'ente alla sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi;
3. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2024-2026 già stanziati nei preposti capitoli del Conto Economico;
4. di sottoporre a successiva ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente la presente Ordinanza nel primo Consiglio di amministrazione utile;
5. di demandare agli Uffici dell'Ente l'adozione degli atti afferenti l'esecuzione della presente Ordinanza;



Il Presidente
Massimiliano Monnanni

La presente Ordinanza viene pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 4 agosto 2025;



Il Direttore Generale
Luigi Bussi